

**COMUNE DI TRATALIAS**  
 PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

**ORIGINALE**

<b>PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA AMBIENTALE E SERVIZI ACCESSORI, FINALIZZATO ALLA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI PER L'ANNO 2017 - APPROVAZIONE.</b>	Nr. Progr.	<b>30</b>
	Data	29/11/2016
	Seduta Nr.	10

Adunanza STRAORDINARIA, Seduta di PRIMA Convocazione in data 29/11/2016 Ore 16:00

Previa l'osservanza di tutte le formalità descritte dalla presente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
PIRAS MARCO ANTONIO	SINDACO	Presente
ZARA GIULIO RENATO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Lindiri Gianluca	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Uccheddu Daniela	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
PES EMANUELE	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
CUCCU MAURO ANTONIO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Cani Patrizia	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Cani Alberto	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Piredda Stefania	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Fonnesu Iside	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
PISA' GERARDO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Cuccu Claudia	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
LODDO MASSIMILIANO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
<b>Totale Presenti</b>	<b>12</b>	<b>Totale Assenti</b>
		<b>1</b>

**Assenti giustificati i signori:**

FONNESU ISIDE

**Assenti NON giustificati i signori:**

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Sig. Frau Adalgisa, che provvede alla redazione del presente

Constatata la legittimità dell'adunanza, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. PIRAS MARCO ANTONIO dichiara aperta la seduta di Consiglio Comunale invitando a deliberare sugli oggetti iscritti all'Ordine del Giorno.

**OGGETTO: PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA AMBIENTALE E SERVIZI ACCESSORI, FINALIZZATO ALLA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI PER L'ANNO 2017 - APPROVAZIONE.**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione n. 32 presentata in data 22.11.2016 avente ad oggetto: "PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA AMBIENTALE E SERVIZI ACCESSORI, FINALIZZATO ALLA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI PER L'ANNO 2017 - APPROVAZIONE" sulla quale sono stati acquisiti i pareri di legge e del parere favorevole del revisore dei conti.

### **IL SINDACO**

**VISTA** la legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014) che prevede l'istituzione, a decorrere dal 1° gennaio 2014, dell'imposta unica comunale (IUC), il cui presupposto è rappresentato dal possesso di immobili e dall'erogazione e fruizione dei servizi comunali;

#### **RILEVATO CHE:**

- la IUC comprende la tassa sui rifiuti (TARI) a copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore di locali o aree scoperte;
- il comma 650 dell'art. 1 della legge n.147/2013 prevede che la TARI è corrisposta in base a tariffa;
- il comma 651 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 prevede che il comune, nella determinazione della tariffa, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento approvato con D.P.R. n. 158/1999 (Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani metodo normalizzato);

**VISTO** l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, il quale dispone che il soggetto gestore del servizio di raccolta dei rifiuti e i singoli comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi ai servizi di igiene urbana al fine della determinazione delle tariffe della tassa sui rifiuti;

**VISTA** la Relazione fabbisogno finanziario, predisposta dall'Ufficio Tecnico allegata alla presente;

**VISTO** il quadro dei costi operativi di gestione Comunale allegato alla presente;

**PRESO ATTO** che l'Amministrazione Comunale approvando il Piano Finanziario costituisce uno strumento operativo mediante il quale descrive la propria condotta di gestione, identifica gli obiettivi che intende perseguire e quantifica il costo finanziario del servizio da coprire con la tassa;

**RITENUTO** di dover proporre al Consiglio comunale l'approvazione del piano finanziario e della relativa relazione illustrativa;

### **PROPONE**

**DI RICHIAMARE** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DI APPROVARE** il Piano finanziario per l'anno 2017, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, costituito dal "Relazione - fabbisogno finanziario" e dal quadro dei costi operativi di gestione, predisposti dal Servizio Tecnico;

**DI TRASMETTERE** copia del presente atto all'ufficio ragioneria per gli adempimenti di competenza;

**DI DICHIARARE**, con separata votazione resa unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del citato D. Lgs. n. 267/2000.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**IL SINDACO**  
Dr. Agr. Marco Antonio Piras

**Ritenuto** di poter far propria la proposta, così come formulata dal proponente;

**PRESENTI 12**

**VOTI FAVOREVOLI 9 (nove)**

**VOTI CONTRARI 1 (uno: Loddo)**

**ASTENUTI 2 (due: Pisà, Cuccu Claudia)**

***DELIBERA***

Di approvare la proposta di deliberazione n. 32 come esposta in premessa.

**DI RICHIAMARE** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DI APPROVARE** il Piano finanziario per l'anno 2017, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, costituito dal "Relazione – fabbisogno finanziario" e dal quadro dei costi operativi di gestione, predisposti dal Servizio Tecnico;

**DI TRASMETTERE** copia del presente atto all'ufficio ragioneria per gli adempimenti di competenza;

**SUCCESSIVAMENTE** stante l'urgenza, il Consiglio con separata votazione espressa in forma palese

**PRESENTI 12**

**VOTI FAVOREVOLI 9 (nove)**

**VOTI CONTRARI 1 (uno: Loddo)**

**ASTENUTI 2 (due: Pisà, Cuccu Claudia)**

**DELIBERA**

**DI DICHIARARE** il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti del IV comma dell'art.134 del D. Lgs. 267/2000

**COMUNE DI TRATALIAS**  
**PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS**

***DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE***

Delibera nr. **30**      Data Delibera **29/11/2016**

**OGGETTO**

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA AMBIENTALE E SERVIZI ACCESSORI, FINALIZZATO ALLA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI PER L'ANNO 2017 - APPROVAZIONE.

**PARERI DI CUI ALL' ART. 49, D.Lgs. 267/2000**

<b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</b>	Per quanto concerne la <b>REGOLARITA' TECNICA</b> esprime parere : <b>FAVOREVOLE</b>
	Data 22/11/2016 <b>IL RESPONSABILE</b> Latti Roberto
<b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO</b>	Per quanto concerne la <b>REGOLARITA' CONTABILE</b> esprime parere : <b>FAVOREVOLE</b>
	<b>FAVOREVOLE IN COERENZA CON LA RARIAZIONE DI BILANCIO</b> Data 29/11/2016 <b>IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI</b> ENNAS MARIA RITA

**COMUNE DI TRATALIAS**  
**PROVINCIA DI CARBONIA-IGLESIAS**



Piano economico-finanziario anno 2017

Servizio di Igiene urbana e servizi accessori

---

RELAZIONE - FABBISOGNO FINANZIARIO



## ***PREMESSA***

In presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano finanziario delle componente TARI (Tributo servizio rifiuti) componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC", in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore, istituita dalla Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, art. 1 commi dal 639 e al 705.

Tale imposta è basata su due presupposti impositivi:

1. Il primo costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
2. Il secondo collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

Il presupposto della TARI, pertanto, è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

Per l'applicazione della TARI si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti. Relativamente all'attività di accertamento, il Comune, per le unità immobiliari iscritte o iscrivibili al catasto edilizio urbano, può considerare come superficie assoggettabile alla TARI quella pari all'80 per cento della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 138.

Il Piano Finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani e quindi prevede anche una parte descrittiva, che illustra le caratteristiche principali del servizio di gestione dei rifiuti e delle sue prospettive, in modo da giustificare i costi che in esso sono rappresentati. Va precisato che il presente Piano Finanziario riguarda solamente i rifiuti solidi urbani e quelli che sono stati ad essi assimilati ad opera del Regolamento Comunale di Igiene Urbana; solo tali tipologie di rifiuto rientrano infatti nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvederne alla raccolta e smaltimento. I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non sono considerati né nel servizio nel conteggio dei costi dello stesso. Naturalmente, quindi, non sono nemmeno tassabili, poiché l'impresa sostiene autonomamente i costi per il loro smaltimento.

## ***OBIETTIVI E MODALITÀ DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI***

Occorre premettere che nel corso dell'anno 2016, essendo l'appalto del servizio in argomento scaduto ed attualmente in affidamento previa ordinanza sindacale, si è proceduto alla redazione del bando di gara in forma associata con i Comuni di Giba (capofila) e Masainas, giusta Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 05.04.2016;

Occorre precisare che all'atto dell'affidamento al nuovo soggetto gestore, il servizio subirà delle modifiche per tipologia dei servizi e costi correlati.

Ad ogni modo gli obiettivi che si intendono perseguire rimangono sostanzialmente inalterati rispetto all'anno 2016 e risultano essere i seguenti:

- La riduzione o quantomeno il mantenimento degli attuali livelli della produzione del rifiuto indifferenziato;
- L'aumento o quantomeno il mantenimento degli attuali livelli della percentuale di raccolta differenziata con il consolidamento dei servizi di raccolta porta a porta che favoriscano e stimolino i cittadini e attività economiche alla differenziazione;
- L'ottimizzazione delle forme di conferimento, raccolta, trasporto dei rifiuti di imballaggio in sinergia con altre frazioni merceologiche;
- Il rispetto dei criteri di efficienza ed economicità con particolare riferimento all'avvio del centro di raccolta comunale (Ecocentro), avviato dal mese di gennaio 2014.

Nella Regione Sardegna la metodologia con la quale va calcolata la percentuale di raccolta differenziata è stabilita dal Piano regionale di gestione dei rifiuti approvato con D.G.R. n. 73/7 del 20 dicembre 2008 e dalle deliberazioni della G.R. recanti gli indirizzi per lo sviluppo delle raccolte differenziate dei rifiuti urbani, modificate di anno in anno.

Di seguito si descrivono i principali aspetti della gestione del servizio di igiene urbana, attualmente espletato nel Comune di Tratalias, con lo scopo di fornire un quadro più comprensibile del servizio.

### **a) Spazzamento strade**

Il servizio di pulizia e spazzamento manuale del suolo pubblico, nel servizio in essere, attualmente in affidamento previa ordinanza sindacale, viene eseguito solo su alcune aree, vie cittadine, piazze e marciapiedi comunali. La pulizia è effettuata per 2 ore a settimana, salvo esigenze legate a feste, sagre o altri eventi.

Il servizio previsto nel capitolato di gara comprende la raccolta di qualsiasi rifiuto, compresi i vari detriti, fino alle più piccole dimensioni, prodotti dagli utenti o dagli agenti naturali, siano essi cartacce, terriccio, rottami, foglie, escrementi di animali etc. Il servizio comprende altresì l'estirpazione delle

erbacce nascenti fra gli interstizi dei marciapiedi.

Il servizio verrà mantenuto attivo fino all'affidamento del servizio secondo il nuovo capitolato speciale d'appalto che non prevede più questo servizio.

b) Raccolta dei rifiuti differenziati

La ditta appaltatrice provvede a raccogliere e ad avviare i rifiuti agli impianti di trattamento e/o smaltimento individuati dall'Amministrazione comunale, con i quali quest'ultima stipula accordi diretti. Il servizio, su tutto il territorio comunale, è stato organizzato con il sistema porta a porta e precisamente:

- Frazione secca residua o indifferenziato: con sacchi di colore grigio, trasparenti, per la raccolta della frazione secca residua da posizionarsi all'esterno della propria abitazione, nella pubblica via, con frequenza settimanale negli orari indicati;
- Frazione umida: con sacchetti biodegradabili adatti al compostaggio. I sacchetti contenenti la frazione umida vengono riposti all'interno di contenitori (consegnati agli utenti dall'Ente all'atto dell'avvio della raccolta differenziata) da posizionarsi all'esterno della propria abitazione, nella pubblica via, con una frequenza di tre volte a settimana e negli orari indicati;
- Carta e cartone: da posizionare all'esterno della propria abitazione, sulla pubblica via, con frequenza di una volta ogni due settimane, negli orari indicati;
- Vetro e alluminio: da posizionare dentro un contenitore all'esterno della propria abitazione, nella pubblica via, con frequenza di una volta ogni due settimane e negli orari indicati;
- Plastica: da posizionare all'esterno della propria abitazione in sacchi trasparenti di colore giallo nella pubblica via, con frequenza una volta ogni due settimane e negli orari indicati;
- Ingombranti: si effettua il servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti, con frequenza mensile, che si richiede contattando l'apposito numero per la prenotazione del servizio;
- Raccolta della frazione vegetale (SFALCI): da sistemare in apposite cassette o predisponendo il materiale raccolto in fascine debitamente legate e, posizionare all'esterno della propria abitazione, nella pubblica via, con frequenza mensile.

Il conferimento dei farmaci scaduti e delle pile esaurite da parte dei cittadini privati avviene nei punti di raccolta dislocati nel territorio comunale.

Inoltre è stata attivata presso l'Ecocentro Comunale, sito nella zona artigianale del paese, la raccolta degli oli usati e di indumenti usati.

Dal mese di gennaio 2014 è data alla popolazione la possibilità di conferire autonomamente presso l'ecocentro comunale detti rifiuti secondo gli orari d'apertura stabiliti in due volte alla settimana.



## STATISTICHE

L'avvio della raccolta differenziata ha consentito di raggiungere i seguenti risultati indicati nella tabella sotto esposta, espressi in termini assoluti ed in termini percentuali e riferibili al periodo 2010 -2015:

FRAZIONE RACCOLTA/ CODICE CER	DATI IN TONNELLATE/ANNO						DATI IN PERCENTUALE/ANNO					
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2010	2011	2012	2013	2014	2015
RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI/ CER 200301	169,5	156,6	139,6	118,07	115,37	111,73	47,78	36,92	38,17	32,37	31,40	28,46
RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE MENSE/SFLACI CER 200108-200201	110,7	156,2	135,6	143,48	154,48	165,98	31,20	36,81	37,08	39,52	42,04	42,28
CARTA E CARTONE/ CER 200101	22,8	34,5	27,1	29,66	28,84	28,33	6,43	8,13	7,41	8,13	7,85	7,22
IMBALLAGGI PLASTICA/ CER 150102	13,5	20,1	20,5	20,90	18,98	22,96	3,8	4,73	5,61	5,73	5,16	5,85
VETRO/ CER 200102/150107	38,3	56,9	42,9	51,98	40,76	45,76	10,79	13,41	11,73	14,25	11,09	11,66
METALLO CER 200140	ND	ND	ND	ND	2,68	1,42	ND	ND	ND	ND	0,73	0,36
TESSILE CER 200110	ND	ND	ND	ND	0,5	0,40	ND	ND	ND	ND	0,14	0,10
R1 - freddo e clima CER 200123	ND	ND	ND	ND	2,62	1,30	ND	ND	ND	ND	0,71	0,33
R3 - TV e monitor CER 200135	ND	ND	ND	ND	2,36	2,42	ND	ND	ND	ND	0,64	0,62
R4 - IT e apparecchi di illuminazione CER 200136	ND	ND	ND	ND	0,87	1,515	ND	ND	ND	ND	0,24	0,39
INGOMBRANTI CER 200307	ND	ND	ND	ND	ND	10,18	ND	ND	ND	ND	ND	2,59
OLII VEGETALI CER 200125	ND	ND	ND	ND	ND	0,55	ND	ND	ND	ND	ND	0,14
<b>TOTALE</b>	354,8	424,3	365,7	364,79	367,46	392,545	100	100	100	100	100	100

Il dato relativo alla percentuale annua della raccolta differenziata indica un aumento tendenziale della differenziazione.

Con l'applicazione del nuovo capitolato a partire da fine luglio 2012 si è riscontrato un deciso miglioramento della differenziazione dei rifiuti. Infatti, a partire da tale data il Comune di Tratalias risulta essere costantemente sopra il dato del 65% di raccolta differenziata che dà diritto alla premialità regionale. Dall'inizio del nuovo servizio, a partire dal 27 luglio 2012 fino alla data odierna, periodo del quale abbiamo a disposizione i dati certi dei costi di raccolta e smaltimento, rilasciati e certificati dalla ditta affidataria del servizio nel Comune di Tratalias (la Ditta Q.Eco di Terralba (OR), il nostro comune ha raggiunto una percentuale di differenziazione in media pari al 67%, e per il 2015 pari al 71,54%.

In riferimento ai dati certi finora acquisiti si può stimare per il 2017 una produzione annua di 392,00 tonnellate così ripartite per tipologia di rifiuto:

FRAZIONE RACCOLTA/ COD. CER	DATI IN TONNELLATE/ANNO 2017	DATI IN PERCENTUALE/ANNO 2017
RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI/ 200301	110,00	28,06%
RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE/SFLACI/200108-200201	165,00	42,09%
CARTA E CARTONE/200101	30,00	7,65%
IMBALLAGGI IN PLASTICA/150102	23,00	5,87%
VETRO/200102/150107	45,00	11,48%
INGOMBRANTI/ 200307	11,00	2,81%
METALLO CER 200140	1,5	0,38%
TESSILE CER 200110	0,50	0,13%
OLII VEGETALI CER 200125	0,50	0,13%
R1 - freddo e clima CER 200123	1,50	0,38%
R3 - TV e monitor CER 200135	2,50	0,64%
R4 - IT e apparecchi di illuminazione CER 200136	1,5	0,38%
<b>TOTALE</b>	392	100,00%

Pertanto, dai dati sopra riportati, che rappresentano una proiezione per la raccolta differenziata anno 2017, emerge che la percentuale di differenziazione dei rifiuti sarà pari a circa il 71,94%, ben al di sopra delle percentuali regionali che danno diritto alla premialità, previste al 65% con deliberazione della G.R. n. 67/33 del 29.12.2015.

## **MODELLO GESTIONALE**

Il servizio di gestione dei rifiuti è affidato interamente a terzi, ovvero come precedentemente accennato alla ditta Q. Eco del Geom. Mauro Mura di Terralba (OR), e riguarda raccolta e conferimento in discarica. Dal mese di gennaio 2014 ha preso avvio la piattaforma ecologica comunale (Ecocentro). Tutte le altre strutture e tutti i mezzi sono di proprietà di terzi o dell'impresa che svolge il servizio di raccolta. Analogamente, tutto il personale utilizzato nelle varie fasi non è personale dipendente del Comune ma dell'impresa anzidetta.

L'appalto in corso, attualmente affidato previa ordinanza sindacale, è scaduto. Alla data odierna è stato già redatto il bando per la nuova gara d'appalto in forma associata che verrà bandita non appena il progetto verrà approvato dai comuni costituenti l'associazione.

Inoltre, grande importanza ha l'esistenza dell'ecocentro comunale che permette alle ditte appaltatrici di abbattere i costi del servizio, considerato che si generano risparmi dalla diminuzione dei viaggi verso i centri di recupero dei rifiuti, tutti dislocati nel cagliaritano. Infine la riduzione dei costi di trasporto avrà l'avvio del centro di compostaggio della frazione umida in corso di realizzazione presso il comune di Carbonia, Località Sa Terredda, di prossima apertura.

## **ASPETTI ECONOMICI**

Il presente paragrafo ha lo scopo di determinare i costi fissi e variabili dei servizi descritti sinteticamente nella parte precedente e necessari per calcolare i costi da coprire attraverso la tariffa di riferimento della nuova Tassa sui Rifiuti (TARI). Pertanto, in questa sezione si provvederà ad analizzare le singole componenti di costo, classificate come dall'allegato 1 del DPR 158/1999 e s.m.i.. Si ricorda che questa analisi riguarda solamente la parte del nuovo tributo riferita alla gestione dei rifiuti. Di seguito si procederà ad illustrare nel dettaglio i procedimenti, facendo riferimento alle singole voci di costo. Preliminarmente occorre definire tali voci, spiegandone la natura e attribuendo a ciascuna di esse una sigla, che è quella utilizzata nel DPR 158/1999 e s.m.i.. Per ognuna verrà inoltre fornito il criterio usato per calcolarne il totale. In seguito verrà effettuato il conteggio dei costi complessivi da coprire nel 2017 attraverso la tariffa, ed infine questi saranno suddivisi fra parte fissa e parte variabile. La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, mentre la parte variabile è correlata alla effettiva produzione del rifiuto.

### **Definizioni**

La struttura dei costi è articolato nelle seguenti macro categorie:

- a) CG = costi operativi di gestione
- b) CC = costi comuni
- c) CK = costo d'uso del capitale

#### **a) Costi operativi di gestione**

Raccolta indifferenziata  $CGIND = CSL + CRT + CTS + AC$

Dove:

CSL = Costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche

CRT = Costi di raccolta e trasporto RSU

CTS = Costi trattamento e smaltimento RSU

AC = Altri Costi

$$CGIND = € 0,00 + 10.120,29 + 20.900,00 + 183,00 = € 31.203,29$$

Raccolta differenziata  $CGD = CRD + CTR$

Dove:

CRD = COSTI RACCOLTA DIFFERENZIATA

CTR = COSTI TRATTAMENTO E RICICLO

$$CGD = € 44.268,31 + € 22.980,00 = € 67.248,31$$

## b) Costi comuni

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti

$$CC = CARC + CGG + CCD$$

Dove:

CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

CGG = costi generali di gestione

CCD = costi comuni diversi - Costo d'uso del Capitale (CK)

$$CC = € 20.909,87 + 61.928,78 + 0,00 = € 82.838,65$$

## CALCOLO TOTALE TARIFFA

La tariffa deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la seguente equivalenza:

$$TA = (CG + CC) a-l * (1 + IPa - Xa) + CKa$$

Dove:

TA: totale della tariffa dovuta per l'anno di riferimento

CG: costi di gestione del ciclo dei rifiuti

CC: costi comuni

A-L: anno precedente a quello di riferimento

IPA: inflazione programmata per l'anno di riferimento (1,5%)

CKA: costi d'uso del capitale nell'anno di riferimento (0%)

XA: recupero produttività (0,01%)

In sostanza, il totale della tariffa per l'anno 2017 è stata adeguata alle mutate condizioni economiche inerenti la raccolta, il trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani, con l'adeguamento delle tariffe al tasso di inflazione programmato dall'ISTAT per il 2017.

## SUDDIVISIONE DELLA TARIFFA IN PARTE FISSA E IN PARTE VARIABILE

A questo punto, la normativa richiede di distinguere quali delle voci di costo sopra elencate concorrono a determinare la parte fissa del costo (da coprire attraverso la parte fissa della tariffa) e quali la parte variabile (da coprire attraverso la parte variabile della tariffa). Il D.P.R. 158/1999 e s.m.i. effettua questa distinzione nel seguente modo:

La Tariffa si compone quindi di due parti:

$$TA = TPF + TPV$$

La parte fissa TPF è la seguente:



$$\text{TPF} = \text{CSL} + \text{CARC} + \text{CGG} + \text{CCD} + \text{AC} + \text{CK} = \text{€ } 83.021,65$$

La parte variabile TPV è così distinta:

$$\text{TPV} = \text{CRT} + \text{CTS} + \text{CRD} + \text{CTR} = \text{€ } 98.268,60$$

$$\text{Totale tariffa 2017} = \text{€ } 83.021,65 + \text{€ } 98.268,60 = \text{€ } 181.290,25$$

I dati sopra indicati saranno utilizzati nella determinazione delle tariffe da attribuire alle utenze domestiche e non domestiche, a loro volta divise in quota fissa (corrispondente ai costi fissi) e quota variabile (corrispondente ai costi variabili).

Riepilogando, il costo complessivo, che nel 2017 dovrà essere coperto dal nuovo tributo, sarà pari a € **181.290,25** oltre l'inflazione dell'1,50% pari ad € 2.719,35 ed al netto del recupero di produttività per € 18,13, per un totale complessivo di € **183.991,48**.

Nel 2016 il piano comportava un costo complessivo pari ad € **177.152,28**, quindi l'importo del 2017 risulta superiore di € **6.839,20**, tale aumento deriva principalmente dai costi che l'Amministrazione comunale dovrà sostenere per l'espletamento della gara e che ammontano ad € **5.463,13**. Inoltre occorre evidenziare che tutti gli importi del presente piano non tengono conto del ribasso d'asta che verrà offerto in sede di gara e che plausibilmente comporterà una riduzione delle tariffe sia per il 2017 che per gli anni a venire.

A tale importo, inoltre, dovrà essere sommato il Tributo provinciale ancora da determinare secondo le direttive che perverranno dalla provincia di riferimento.

Il Comune, in applicazione dell'art. 14 c. 19 del D.L. 201/2012, applicherà delle agevolazioni per un importo complessivo di € 8.000,00 a particolari categorie.

Nel regolamento saranno definiti i criteri per la ripartizione dei costi fissi e variabili tra le utenze domestiche e non domestiche, incidenti nel primo caso per circa il 75,70% ed il 24,30%.

### **I Coefficienti**

Il Comune di Tratalias, allo stato attuale, nel servizio di igiene urbana non prevede un sistema di pesatura dei rifiuti presso ogni singola utenza. I coefficienti necessari per la determinazione della parte fissa e della parte variabile della tariffa sono determinati nei limiti previsti nell'allegato 1 al D.P.R. n. 158/1999 e s.m.i., nei valori idonei ad assicurare i minori scostamenti tariffari rispetto al precedente sistema impositivo.

Per le utenze domestiche il coefficiente Ka (Coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare) è quello stabilito dal D.P.R. n. 158/199 e s.m.i. in relazione all'area geografica ed al numero di componenti del nucleo familiare. Il coefficiente Kb (Coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare) è individuato nei valori

"medi" della tabella 2 allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 e s.m.i..

**Il Responsabile del Servizio Tecnico**  
**Ing. Roberto Latti**

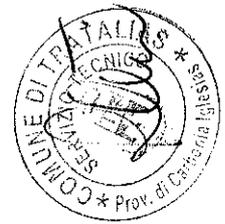


A handwritten signature in black ink, appearing to be "R. Latti".



## CC - COSTI COMUNI

	Materie di consumo e merci	Servizi	Godimenti o beni di terzi	Personale	Altri costi	TOTALE
<b>CARC - Costi ammin. accert., riscoss. e cont.</b>						
Attività 1		€ 2.000,00		€ 9.000,00		€ 11.000,00
Attività 2		€ 5.463,13		€ 4.446,74		€ 9.909,87
<b>Totale CARC</b>	€ -	<b>€ 7.463,13</b>	€ -	<b>€ 13.446,74</b>	€ -	<b>€ 20.909,87</b>
<b>CGG - Costi Generali di Gestione</b>						
Attività 1						
Attività 2						€ -
Quota di personale CG				€ 61.928,78		€ -
<b>Totale CGG</b>	€ -	€ -	€ -	<b>€ 61.928,78</b>	€ -	<b>€ 61.928,78</b>
<b>CCD - Costi Comuni Diversi</b>						
Attività 1						
Attività 2						€ -
Fondo rischi crediti						€ -
Crediti inesigibili al netto fondo rischi crediti						
Contributo Miur (a dedurre)						
Recupero evasione (a dedurre)						
<b>Totale CCD</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale CC</b>	€ -	<b>€ 7.463,13</b>	€ -	<b>€ 75.375,52</b>	€ -	<b>€ 82.838,65</b>



Riduzioni RD utenze domestiche		Quota variab.	
abbattimento quota variabile per RD			
abbattimento quota variabile per compostaggio			
Totale		€ -	
Altre riduzioni		Quota fissa	Quota variab.
- abitazioni con unico occupante			
- abitazioni a disposizione			
- utenze non domestiche stagionali			
- abitazioni di residenti all'estero			
- fabbricati rurali ad uso abitativo			
- utenze fuori zona di raccolta			
- recupero rifiuti assimilati			
Totale		€ -	€ -
Agevolazioni		Quota fissa	Quota variab.
ONLUS			
OPS			
altro			
altro			
Totale		€ -	€ -



### Prospetto riassuntivo

CG - Costi operativi di Gestione	€ 98.451,60
CC - Costi comuni	€ 82.838,65
CK - Costi d'uso del capitale	€ -
Minori entrate per riduzioni	
Agevolazioni	-€ 8.000,00
Contributo Comune per agevolazioni	€ 8.000,00
<b>Totale costi</b>	<b>€ 181.290,25</b>

Riduzione RD ut. Domestiche	€ -
-----------------------------	-----

### RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

#### COSTI VARIABILI

CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 10.120,29
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 20.900,00
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 44.268,31
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 22.980,00
Riduzioni parte variabile	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ 98.268,60</b>

#### COSTI FISSI

CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ -
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 20.909,87
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 61.928,78
CCD - Costi Comuni Diversi	€ -
AC - Altri Costi	€ 183,00
Riduzioni parte fissa	
<b>Totale parziale</b>	<b>€ 83.021,65</b>
CK - Costi d'uso del capitale	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ 83.021,65</b>

Totale fissi + variabili	€ 181.290,25
	verificato
Inflazione	€ 2.719,35 1,50%
Recupero produttività	€ 18,13 0,01%
<b>totale</b>	<b>€ 183.991,48</b>



<b>Accn - Accantonamenti per l'anno di riferimento</b>	
Accantonamento per minori entrate per riduzioni di tariffa	
Accantonamento per agevolazione legata al recupero	
Accantonamento per inesigibili	
<b>Totale</b>	€ -
<b>Rn - Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento</b>	
<b>A - Investimenti per l'anno di riferimento</b>	
Compattatori	
Automezzi	
Contenitori	
Piattaforma	
Immobili	
Hardware	
Altro	
Altro	
<b>Totale A</b>	
<b>B - Cespiti in ammortamento per l'anno di riferimento (valore residuo)</b>	
Compattatori	
Automezzi	
Contenitori	
Piattaforma	
Immobili	
Hardware	
Altro	
Altro	
<b>Totale B</b>	€ -
<b>Capitale netto investito (A+B)</b>	€ -
Tasso di rendimento rn	4,00%
<b>Rendimento del capitale (A+B) x rn</b>	€ -
<b>Totale CK</b>	€ -

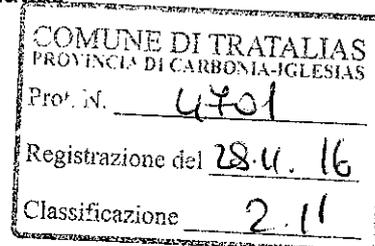


COMUNE DI TRATALIAS - Provincia CARBONIA IGLESIAS

Piazza Giacomo Matteotti, 14 - 09010 Tratalias

Revisore dei Conti

VERBALE N. 11/2016



Il giorno 25 del mese novembre dell'anno duemilasedici, alle ore 12.00, il Revisore Unico dei Conti, Dott.ssa Cristina Pireddu, nominata in data 15 marzo 2016 con deliberazione del Consiglio Comunale n.1, effettua l'esame della documentazione ricevuta al fine di esprimersi in relazione al seguente ordine del giorno:

**1) Parere sulla variazione al Bilancio di previsione 2016-2018 di cui alla proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 16/11/2016,**

**2) Parere sulla proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 22/11/2016,**

Il Revisore

Il relazione al primo punto dell'ordine del giorno,

Visto l'art. 175 del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede, ai commi 1 e 2, che il bilancio di previsione può subire variazioni, in termini di competenza e di cassa, sia nella parte entrata che nella parte spesa, per ciascuno degli esercizi considerati, con deliberazione di Consiglio Comunale da adottarsi entro il 30 novembre di ciascun anno;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 17/06/2016 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per 2016/2018;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n.14 del 07/06/2016 è stato approvato il Conto del bilancio e del patrimonio per l'esercizio finanziario 2015;

Vista la proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 16/11/2016 avente oggetto: art.175 D.Lgs. 18/08/2000 – Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016/2018 ed al DUP 2016-2018

Dall'analisi della suddetta Proposta di Delibera del C.C. si rileva quanto segue:

	2016		2017	2018
	competenza	cassa	competenza	competenza
maggiori entrate	79.039,32	79.039,32	6.839,20	0,00
minori entrate	2.300,00	0,00	0,00	0,00
<b>maggiori entrate nette</b>	<b>76.739,32</b>	<b>79.739,32</b>	<b>6.839,20</b>	<b>0,00</b>
maggiori spese	105.350,00	97.939,32	41.559,51	31.649,64
minori spese	28.610,68	18.900,00	34.720,31	31.649,64
<b>maggiori spese</b>	<b>76.739,32</b>	<b>79.039,32</b>	<b>6.839,20</b>	<b>0,00</b>

Con la variazione proposta viene mantenuto il pareggio finanziario complessivo in entrata ed in uscita di € 4.632.287,72 per l'anno 2016 e di 4.094.734,53 per l'anno 2017 e 2.921.388,31 per l'anno 2018, come risulta dai prospetti ricevuti.

**COMUNE DI TRATALIAS - Provincia CARBONIA IGLESIAS**

Piazza Giacomo Matteotti, 14 - 09010 Tratalias

**Revisore dei Conti**

Preso atto che la presente variazione aggiorna e modifica il DUP periodo 2016-2018.

Vista la documentazione acquisita agli atti.

Visto il parere positivo del Responsabile del servizio finanziario sia in ordine alla regolarità tecnica sia in ordine alla regolarità contabile ed il dettaglio delle voci da variare desumibile dai prospetti allegati agli atti, nonché la verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica per gli anni 2016-2017-2018.

Considerato che:

1. Le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
2. Le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;
3. Accertato il rispetto del pareggio economico-finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;
4. Verificato il permanere degli equilibri di cassa come evidenziato nei prospetti allegati agli atti;
5. Il fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge;
6. Il fondo di riserva di cassa rientra nelle percentuali previste dalla legge.

Visto il D.Lgs. n. 267/00;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

**ESPRIME**

Parere FAVOREVOLE alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 16/11/2016 inerente la variazione di bilancio 2016/2018.

L'Organo di revisione passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno:

Visto l'art. 239 comma 1, lettera b), n. 7 del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima parere sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e applicazione dei tributi locali;

Analizza la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 22/11/2016 e prende atto del nuovo piano Economico finanziario dei servizi di igiene urbana ambientale e servizi accessori, finalizzato alla determinazione delle tariffe della tassa sui rifiuti per l'anno 2017 con la previsione della copertura integrale dei relativi costi.

Visto il parere positivo del Responsabile del Servizio tecnico in ordine alla regolarità tecnica ed il parere positivo del Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile

Visto il D.Lgs. n. 267/00;

Visto lo Statuto Comunale;

**COMUNE DI TRATALIAS - Provincia CARBONIA IGLESIAS**

Piazza Giacomo Matteotti,14 - 09010 Tratalias

**Revisore dei Conti**

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

**ESPRIME**

Parere FAVOREVOLE alla proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n.32 del 22/11/2016

Copia del presente verbale, a cura dei servizi amministrativi, sarà trasmessa al Segretario ed al Presidente del Consiglio Comunale.

La seduta ha termine alle ore 16.30.

Letto, approvato e sottoscritto

Serrenti li, 25 novembre 2016

**Il Revisore dei Conti**

firmato

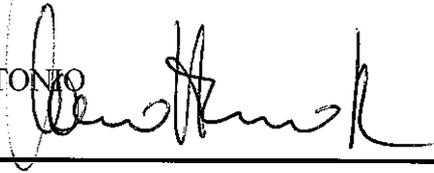
*Dott.ssa Cristina Pireddu*



Letto, approvato e sottoscritto.

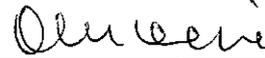
**IL SINDACO**

PIRAS MARCO ANTONIO



**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Frau Adalgisa



---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

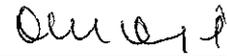
Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal 30/11/2016 al 15/12/2016 ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 del T.U.E.L. 18.08.2000, nr. 267.

Tratalias, li 30/11/2016

Addi, 30/11/2016

**IL Segretario**

Frau Adalgisa



---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, (T.U.E.L.) il giorno

- dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4°)
- sono decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3°)

Data 29/11/2016

**IL Segretario**

Frau Adalgisa

